

L'Arena

il giornale di Verona dal 1866

ANNO 148. NUMERO 109. www.larena.it

DOMENICA 21 APRILE 2013 €1,20

64 Spettacoli

L'ARENA
Domenica 21 Aprile 2013

MALCESINE. Oggi per la rassegna al Palazzo dei Capitani la Cappella Musicale di Enrico Stuart Strumenti antichi di Dal Maso

La cembalista ha presentato il clavicordo, il claviciterio e la copia di un clavicembalo del 1681

Chiara Zocca

Al Palazzo dei Capitani di Malcesine, oggi alle 17,30, prosegue con la Cappella Musicale di Enrico Stuart (Benedetto Ciociola e Romeo Ciuffa ai flauti, Nicola Procaccini al cembalo) la seconda edizione di Antiche musiche a Malcesine. «Italiani a Londra» è il titolo del concerto.

Nel precedente appuntamento l'affascinante tematica della «Musica Errante - Rotte e approdi nell'Europa barocca» è stata lo spunto per la clavicembalista Vania Dal Maso di presentare alcuni interessanti strumenti antichi. Docente di teoria e semiografia musicale al Dall'Abaco, la Dal Maso è anche appassionata ricercatrice degli antichi modi di far musica e possiede, in bellissime copie realizzate da Paolo Zerbi-



Vania Dal Maso FOTO MIRENDA

natti di Udine, alcuni strumenti a tastiera di grande interesse che ha utilizzato per un programma dal titolo «Migrazioni di tasto in tasto».

Il percorso partiva dal clavicordo, una ricostruzione dal

trattato di de Zwolle del 1440; si tratta di uno strumento a tangenti di piccole dimensioni, tre ottave, e dalla sonorità sommessa, col quale sono stati presentati brani tratti dal Lochamer Liederbuch (1450) e

da Buxheimer Orgelbuch (1460-70). L'interprete è poi passata al claviciterio, copia di un originale del 1480 conservato a Londra: lo strumento, con meccanica a pizzico e tavola armonica verticale, ha una straordinaria limpidezza di suono, specialmente nella sezione acuta, caratteristiche ottimali per pagine quattrocentesche tratte dal Codex Faenza. Le musiche dei due secoli successivi, infine, sono state presentate sul clavicembalo copia di un Giusti del 1681 ora custodito a Norimberga: per questo raffinato strumento Vania Dal Maso ha scelto arie cinquecentesche e balli del Cinque-Seicento per lo più basate su ostinati.

La cembalista ha presentato i singoli brani evidenziando le caratteristiche sonore e organologiche degli strumenti interessanti. Infine ha presentato sui tre strumenti, che hanno fra l'altro sistemi di accordatura molto diversi, lo stesso brano, per far ancor meglio apprezzare l'evoluzione dell'arte cembalaria. ●